

I SOCI



Piano terra, Sala di Psiche, veduta d'insieme verso la loggia

La Compagine Sociale della Banca Popolare di Vicenza

IMPEGNI NEI CONFRONTI DEI SOCI

- **Valorizzare l'investimento dei Soci** garantendo la crescita nel tempo della Società.
- **Garantire il rispetto del carattere mutualistico** sancito nel nostro Statuto nei confronti dei nostri Soci.
- **Garantire l'integrità nella gestione della Banca.**
- **Comunicare le proprie strategie e politiche** in modo tempestivo, completo, chiaro e trasparente, evitando ogni asimmetria informativa.
- **Adottare le migliori best practices esistenti in tema di corporate governance** per massimizzare il valore della Banca e ridurre i rischi d'impresa.
- **Considerare con equità i diversi interessi dei Soci** nell'impresa.
- **Favorire il dialogo tra Soci e Consiglio di Amministrazione.**
- **Assicurare la correttezza, la trasparenza e l'interesse della Banca** nell'esecuzione delle operazioni con parti correlate.
- **Adottare opportune procedure per gestire il trattamento delle informazioni riservate** con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive".

Lo stretto rapporto esistente tra la Banca ed i propri Soci rappresenta uno degli elementi caratteristici ed essenziali che contraddistinguono il modello di banca popolare, fondato su una governance cooperativa, caratterizzata dalla presenza di un'ampia Compagine Sociale e dal voto capitarario che non consente la formazione di maggioranze precostituite di controllo.

La costruzione di uno stretto legame fiduciario tra la Banca e la propria Compagine Sociale risulta evidente già a partire dall'ammissione alla qualifica di Socio, regolamentata dallo Statuto Sociale agli art. 8 e seguenti. Le domande per l'ammissione a Socio vengono, infatti, esaminate da un apposito Comitato Soci prima della presentazione al Consiglio di Amministrazione, al fine di valutare se tali richieste rispondano ai requisiti previsti dalla clausola di gradimento con riguardo alle prescrizioni statutarie ed allo spirito della forma cooperativa. In particolare, il Comitato Soci verifica che i Soci preesistenti od i nuovi non abbiano, nel richiedere l'assegnazio-

ne di azioni, intenti puramente speculativi, ma abbiano dimostrato nel tempo fiducia e attaccamento alla Banca, privilegiando di conseguenza le richieste che meglio rispondono alla natura di banca popolare.

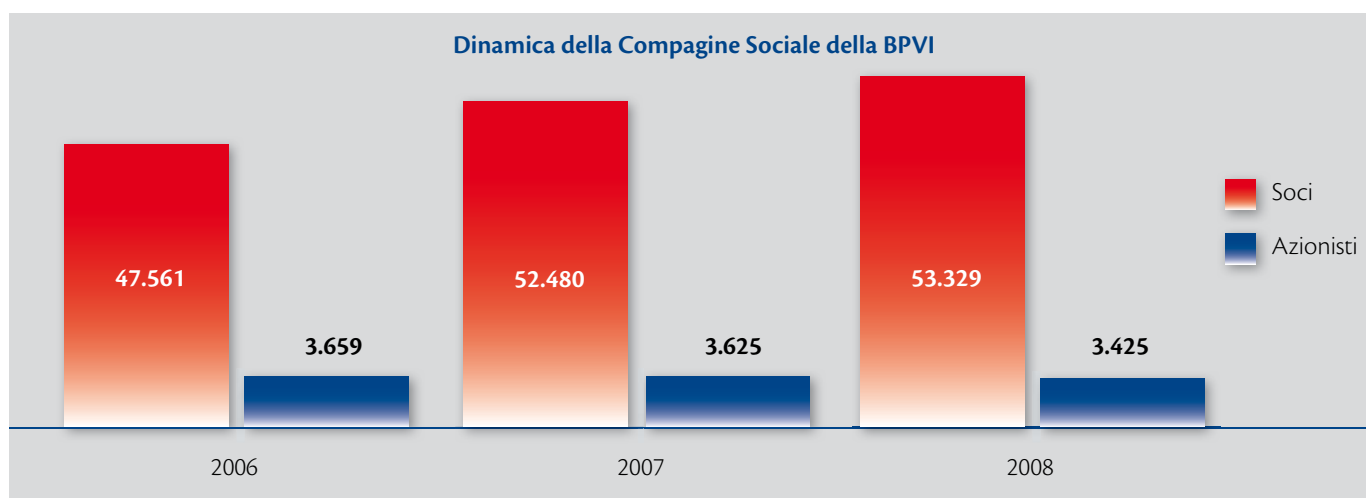
Un fattivo rapporto mutualistico con i propri Soci si esprime anche tramite una specifica offerta di servizi finanziari, oggetto di approfondimento nel corso del presente capitolo, e attraverso una costante ed efficace comunicazione. Quest'ultima appare di particolare rilevanza, in quanto, variegata e complesse sono le aspettative dei componenti della nostra Compagine Sociale. In tale "categoria", infatti, troviamo non solo i Soci-Investitori, ma anche i Soci-Dipendenti e i Soci-Clienti che, come accade tipicamente nell'ambito delle banche popolari, rappresentano una parte considerevole dell'intera Compagine Sociale.

Il Socio-Investitore guarda alla gestione della Banca con occhio attento al mantenimento nel tempo del rendimento economico del proprio investimento sia in termini di dividendo che in ottica di rivalutazione del capitale originariamente impiegato.

Il Socio-Dipendente ed il Socio-Cliente non solo condividono con la Banca il perseguimento di un interesse economico, ma sono anche portatori di aspettative di natura diversa, il cui soddisfacimento si compenetra, pertanto, con le aspettative di remunerazione dell'investimento effettuato. Per questa ragione il dialogo con questi Stakeholder è per noi di primaria importanza, poiché aiuta a comprendere l'evoluzione delle aspettative di chi nella Banca concentra molteplici e diversificati interessi.

La composizione della Compagine Sociale

Alla fine del 2008 la Compagine Sociale ⁽¹⁾ della Banca Popolare di Vicenza è costituita da **53.329 Soci**, cui si aggiungono 3.425 semplici azionisti senza diritto di voto, **per un totale di 56.754 (+1,2% rispetto alla fine del 2007)**. Nel corso dell'anno è continuata la politica di allargamento della base sociale, più intensa nelle nuove aree operative di Bergamo e Brescia, costante e di consolidamento in quelle più storiche.



L'analisi della composizione societaria della nostra Banca evidenzia una delle caratteristiche tipiche del modello popolare e cioè un **elevato numero di Soci, costituiti per la quasi totalità da persone fisiche** (99 % tra uomini e donne) e da una **ridotta rappresentanza di società, enti ed istituzioni** (1%), come evidenziato nei grafici seguenti.

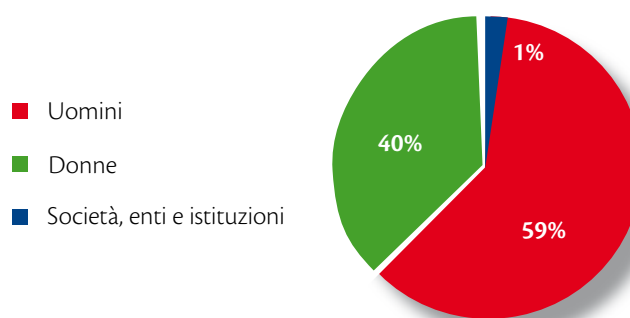
Composizione della Compagine Sociale	2008
Uomini	33.616
Donne	22.565
Società, Enti, Istituzioni	573
Totale	56.754

La distribuzione per sesso della Compagine Sociale conferma la **maggior presenza di uomini** (59,2% del totale), mentre il peso della **compagine femminile** si mantiene sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (39,8%).

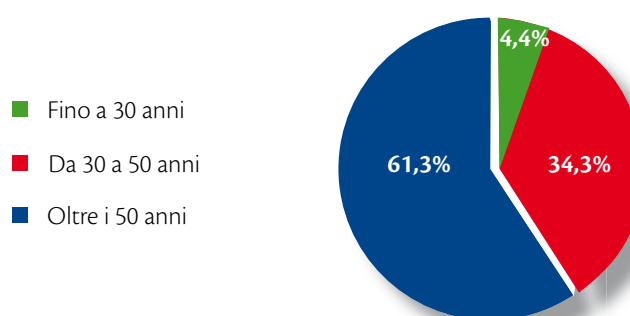
Si segnala che **oltre il 61% dei Soci/Azionisti della Banca ha oltre 50 anni**, come evidenziato nel grafico seguente, mentre circa il 34% appartiene alla fascia di età tra i 30 e i 50 anni.

(1) Per Compagine Sociale nella presente sezione si intende l'insieme degli *shareholder*, ovvero dei possessori di azioni della BPVI siano essi Soci (94%) oppure semplici Azionisti (6%).

Composizione della Compagine Sociale



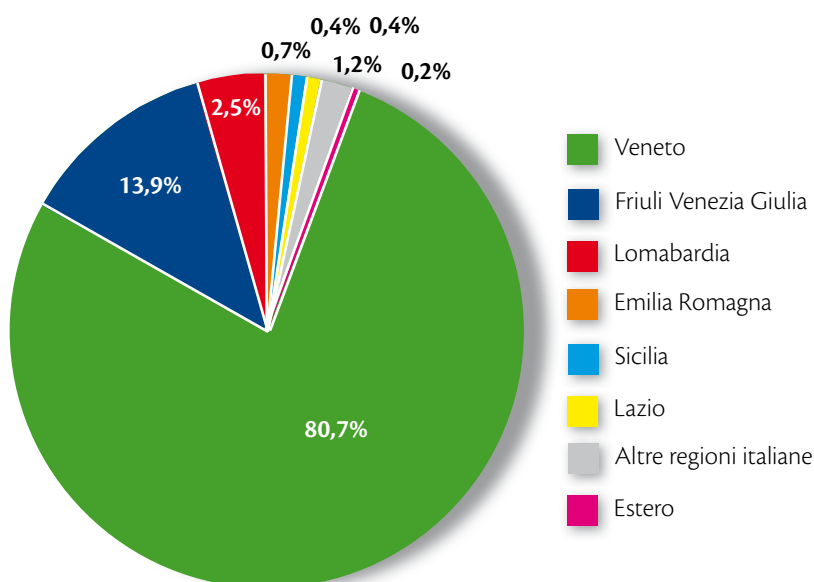
Composizione della Compagine Sociale fisica per fasce d'età



Un altro dato che rispecchia ancora una volta **il carattere prettamente mutualistico della BPVi è la massiccia presenza nella compagine sociale di privati e famiglie produttrici** nella doppia veste di clienti e di Soci di un Ente che fin dalle proprie origini si è proposto di operare “... *affinché le classi lavoratrici, le piccole industrie, il minuto commercio ed i bottegaj*” potessero “*agevolmente godere del credito sorto dal fecondo e liberale principio della previdenza e della mutualità*”. Infatti circa il **97,5% dell'intera compagine sociale è costituito da soggetti privati classificati nella categoria delle famiglie consumatrici**, seguiti con l'1,5% dai soggetti appartenenti alle famiglie produttrici. Le restanti quote sono detenute, in misura non significativa, da imprese produttrici, istituti ecclesiastici, istituti bancari, finanziari ed assicurativi e da pubbliche amministrazioni.

Composizione della Compagine Sociale per settore economico	2008	Comp. %	2007	Comp. %
Privati-famiglie consumatori	55.341	97,51%	54.758	97,60%
Privati-famiglie produttrici	861	1,52%	840	1,50%
Imprese produttrici	453	0,80%	420	0,75%
Istituzioni ecclesiastiche ed assistenziali	41	0,07%	36	0,06%
Istituti bancari, finanziari, assicurativi	50	0,09%	46	0,08%
Amministrazioni pubbliche	8	0,01%	5	0,01%
Totale	56.754	100%	56.105	100%

Distribuzione geografica della Compagine Sociale



Il legame della Banca con il proprio territorio è ancora più evidente dall'analisi di dettaglio della distribuzione geografica della compagine sociale, che conferma il forte radicamento nelle regioni di insediamento storico: **oltre l'80% dei Soci risiede in Veneto e circa il 14% in Friuli Venezia Giulia**. In evidente incremento il peso della Lombardia grazie, in particolare, al citato ingresso di nuovi Soci proposti dalle filiali delle province di Brescia e Bergamo acquisite dal Gruppo UBI Banca. **Vicenza, Treviso ed Udine, continuano a rappresentare il luogo di provenienza per il 75% dei Soci della nostra Banca**, anche se negli ultimi anni, come evidenziato nella tabella seguente, si registra complessivamente una lieve riduzione del peso di queste province, favorita dall'incremento della base sociale realizzata in questi ultimi anni anche con il maggiore coinvolgimento di persone residenti in altre province.

Distribuzione geografica della Compagine Sociale	2008		2007		2006	
	N.	Comp %	N	Comp %	N	Comp %
Veneto	45.774	80,7%	45.680	81,4%	42.214	82,4%
Vicenza	28.085	49,5%	28.216	50,3%	26.972	52,7%
Treviso	8.122	14,3%	8.052	14,4%	7.189	14,0%
Padova	4.058	7,2%	4.028	7,2%	3.410	6,7%
Verona	3.049	5,4%	2.995	5,3%	2.563	5,0%
Venezia	1.619	2,9%	1.579	2,8%	1.421	2,8%
Belluno	732	1,3%	734	1,3%	621	1,2%
Rovigo	109	0,2%	76	0,1%	38	0,1%
Friuli Venezia Giulia	7.900	13,9%	7.941	14,2%	6.784	13,2%
Udine	6.307	11,1%	6.385	11,4%	5.481	10,7%
Pordenone	1.158	2,0%	1.112	2,0%	932	1,8%
Gorizia	214	0,4%	218	0,4%	178	0,3%
Trieste	221	0,4%	226	0,4%	193	0,4%
Lombardia	1.445	2,5%	971	1,7%	883	1,7%
Emilia Romagna	380	0,7%	375	0,7%	318	0,6%
Sicilia	246	0,4%	216	0,4%	189	0,4%
Lazio	227	0,4%	207	0,4%	189	0,4%
Altre regioni italiane	665	1,2%	599	1,1%	539	1,1%
Estero	117	0,2%	116	0,2%	104	0,2%
Totale	56.754	100,0%	56.105	100,0%	51.220	100,0%

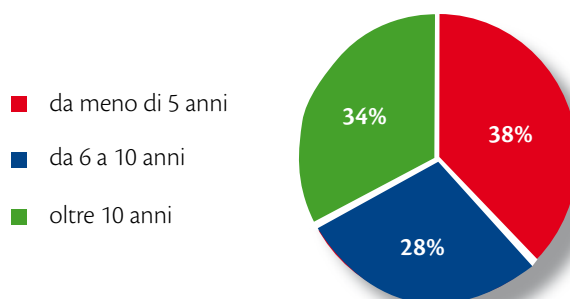
Oltre il 62% dei possessori di azioni appartiene alla Compagine sociale della Banca da oltre 10 anni. Tale dato testimonia di fatto la natura stessa dell'investimento in BPVi, che è di lungo termine e non ha carattere speculativo, e lo stretto legame fiduciario che da sempre lega la Banca alla propria Compagine sociale.

Numerose e complesse sono, infatti, le aspettative che quest'ultima esprime, in quanto costituita non solo da investitori, ma anche da clienti, da dipendenti della Banca e da numerosi esponenti del territorio di tradizionale insediamento, il cui obiettivo non è quindi solo basato sul mero "ritorno" economico di breve periodo del proprio investimento, **ma mira soprattutto a garantire lo sviluppo equilibrato e duraturo della Banca stessa, in sintonia con il contesto socio-economico di riferimento, condizione necessaria per perseguire con continuità la mission aziendale ed operare nel rispetto delle variegate esigenze delle comunità di riferimento.**

Altra interessante caratteristica della nostra realtà aziendale, tipica anche degli altri Istituti che si ispirano al modello popolare, è **la presenza non trascurabile dei dipendenti nella Compagine Sociale.**

Alla fine del 2008 i **Soci-dipendenti** della BPVI sono circa 1.700 unità, pari al 3,0% del totale dei Soci/azionisti della Banca. Ancora più significativo è constatare che **oltre il 48% dell'organico della BPVi è anche Socio/azionista della nostra Banca.**

Compagine Sociale per anzianità di relazione 2008



I Soci-Dipendenti	2008	2007
Compagine Sociale	56.754	56.105
di cui Dipendenti della Banca	1.694	1.702
% Dipendenti su totale Compagine sociale	3,0%	3,0%
Organico di BPVi	3.508	3.135
di cui Soci della Banca	1.694	1.702
% Soci su totale Organico BPVi	48,3%	54,3%

Lo Statuto Sociale ed il Comitato Soci

Lo **Statuto Sociale** è il documento di riferimento **in cui sono sanciti i diritti e i doveri dei Soci di BPVI**, e nel quale, in conformità alle vigenti normative del settore bancario, sono ribaditi **i limiti al possesso azionario**, secondo i quali **nessuno può detenere, direttamente o indirettamente, azioni per un valore nominale eccedente il limite dello 0,50% del capitale sociale**, le **modalità per acquisire la qualità di Socio**, che prevedono la presentazione della domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione che delibera sull'accoglimento o sul rigetto della domanda stessa, e **l'esercizio del diritto di voto in Assemblea**, per cui **ogni Socio ha un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare**.

L'ammissione e la gestione della relazione con i Soci trova corrispondenza, fin dal 1999, in un apposito **Comitato Soci** la cui costituzione, funzione e regolamenti operativi sono stati definiti dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Il Comitato esercita le seguenti attività:

- esamina le domande pervenute dai Soci tramite la rete di filiali e le eventuali problematiche che emergono nel rapporto con gli stessi;
- valuta se le domande di ammissione a Socio rispondano ai requisiti previsti dalla clausola di gradimento con riguardo alle prescrizioni statuarie e allo spirito e della forma cooperativa, stante quanto previsto dallo Statuto Sociale.

Il Comitato Soci verifica che i Soci preesistenti od i nuovi non abbiano, nel chiedere l'assegnazione di azioni, intenti speculativi, ma abbiano dimostrato nel tempo fiducia e attaccamento alla Banca, privilegiando di conseguenza le richieste che meglio rispondono alla natura di Banca popolare.

La partecipazione dei Soci al processo decisionale

Come stabilito al punto 3 dell'art 24 dello Statuto Sociale "Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui è titolare". **Il voto capitario e un'ampia e diffusa Compagine Sociale costituiscono gli elementi essenziali che contraddistinguono il modello di governance di una banca popolare**: tali caratteristiche non consentono la formazione di maggioranze precostituite di controllo, favorendo la formazione di un governo "democratico", basato necessariamente su una forte partecipazione e coinvolgimento dei Soci ai processi decisionali della Banca.

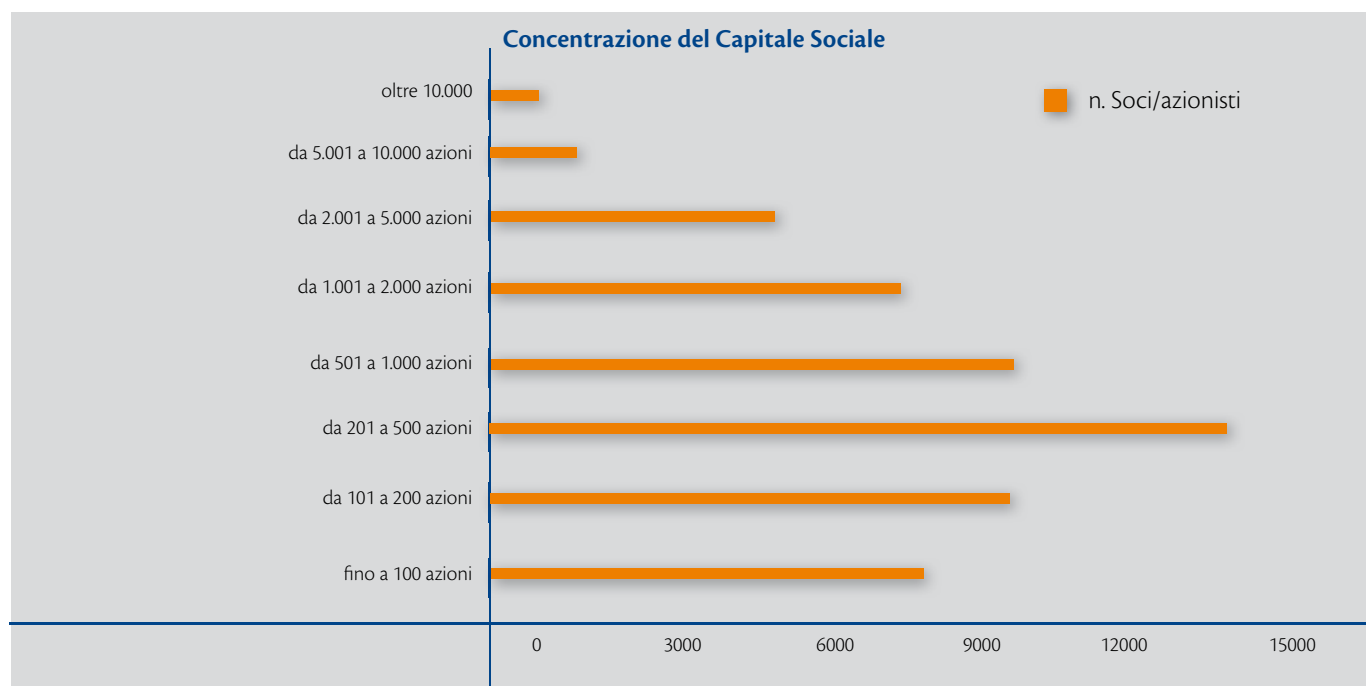
Particolare rilevanza acquisiscono, quindi, i dati sulla **partecipazione dei Soci alle Assemblee annuali**. Nell'ultima Assemblea dei Soci, tenutasi il 25 aprile 2009 presso la Fiera di Vicenza, **hanno partecipato quasi 5.000 Soci** (in proprio e su delega). In termini percentuali ha preso parte all'ultima Assemblea quasi il 10% dell'intera Compagine Sociale. Per quanto concerne l'ampiezza della delega, nell'ultima Assemblea dei Soci tenutasi il 25 Aprile 2009 **è stato aumentato da 1 a 2 il numero massimo di deleghe conferibili ad ogni singolo socio per la rappresentanza nell'assemblea**. Tale modifica statutaria del comma 5 dell'art 24, che sarà operativa a partire dall'Assemblea del 2010, è volta a favorire ancora di più la partecipazione e rappresentanza dei soci in assemblea.

Partecipazione dei Soci	25 aprile 2009 Straord. e Ordin.	19 aprile 2008 Straord. e Ordin.	21 aprile 2007 Straord. e Ordin.
	Numero	Numero	Numero
Presenti in proprio	3.630	4.262	3.274
Presenti su delega	1.327	1.853	1.400
Totale Soci presenti	4.957	6.115	4.674
% su totale Soci	9,3%	11,7%	9,8%

Il Capitale Sociale e la sua concentrazione

Il **Capitale Sociale al 31 dicembre 2008 è rappresentato da n° 69.722.736 azioni** contro le n° 69.775.066 del 31 dicembre 2007, con un decremento netto nell'esercizio di n° 52.330 (pari al -0,1%) per effetto di n° 5.620 nuove azioni emesse e assegnate al personale dipendente per il raggiungimento di determinate anzianità di servizio e n° 57.950 azioni rimborsate e annullate a causa del decesso di alcuni soci senza che il rapporto sociale sia continuato con gli eredi.

L'analisi della concentrazione del capitale sociale mostra una tipica caratteristica delle banche popolari e cioè **l'elevato frazionamento**, legato al vincolo normativo che **non prevede un possesso azionario oltre lo 0,5% del capitale sociale**. Il grafico sottostante mostra che alla fine del 2008 circa il 57% dei Soci (circa 32 mila soci) possiede meno di 500 azioni, mentre solo il 12,5% (poco oltre 7 mila soci) detiene più di 2.000 azioni. Questi dati evidenziano come il piccolo azionariato costituisca una caratteristica costante della nostra Banca, fondata saldamente sulla fiducia ed il sostegno di piccoli investitori.



La renumerazione del capitale

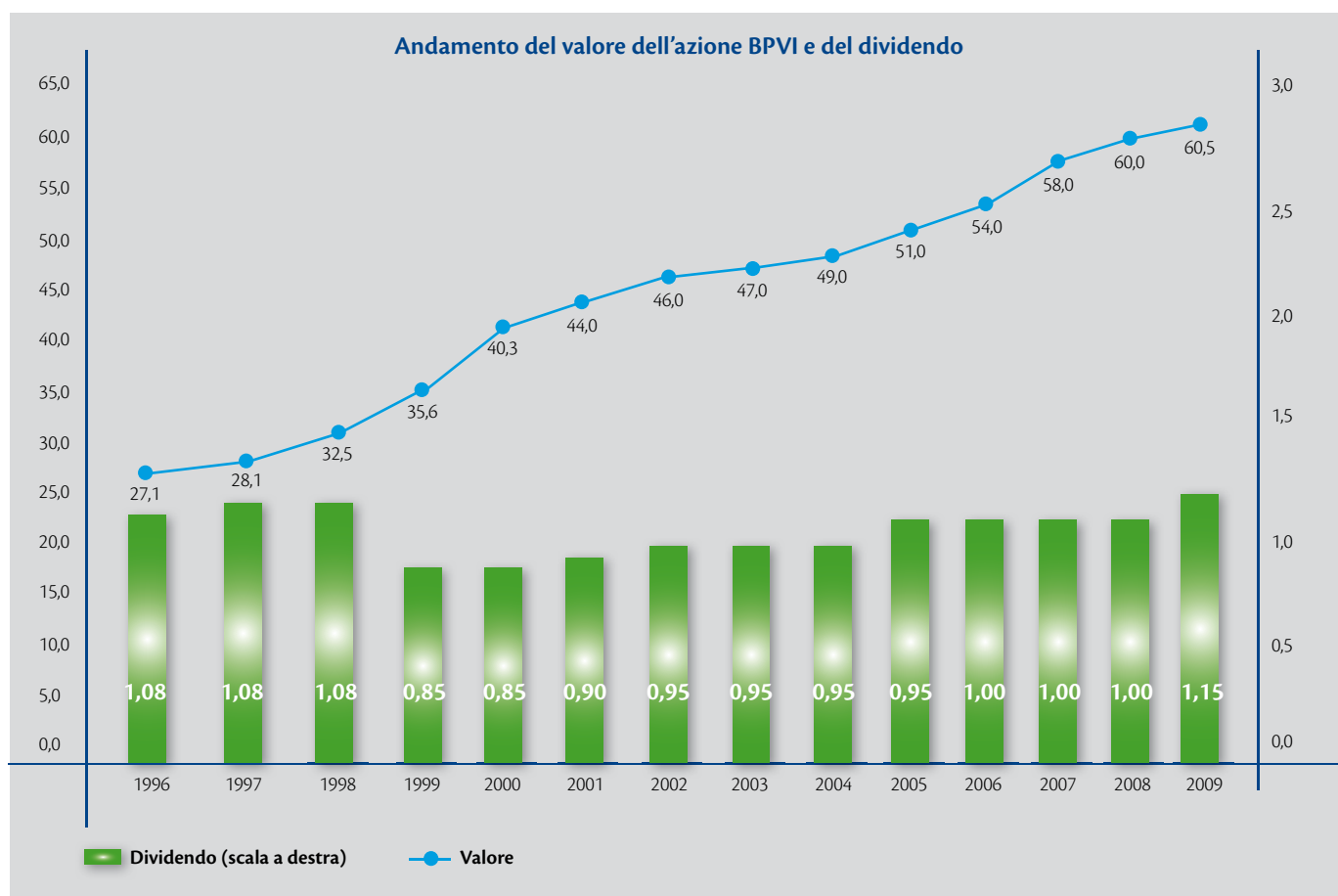
Il **valore delle azioni** della Banca Popolare di Vicenza, che si ricorda non sono negoziate in alcun mercato regolamentato, è dato dalla somma tra il **valore nominale unitario di ciascuna azione e il sovrapprezzo**, annualmente adeguato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Soci del 25 aprile 2009 ha fissato in 56,75 euro l'importo di sovrapprezzo delle azioni. L'importo del sovrapprezzo, sommato al valore nominale dell'azione pari a euro 3,75, **ha portato a 60,50 euro il nuovo valore delle azioni della Banca per l'esercizio 2009**, in crescita rispetto ai 60,00 euro dell'esercizio precedente.

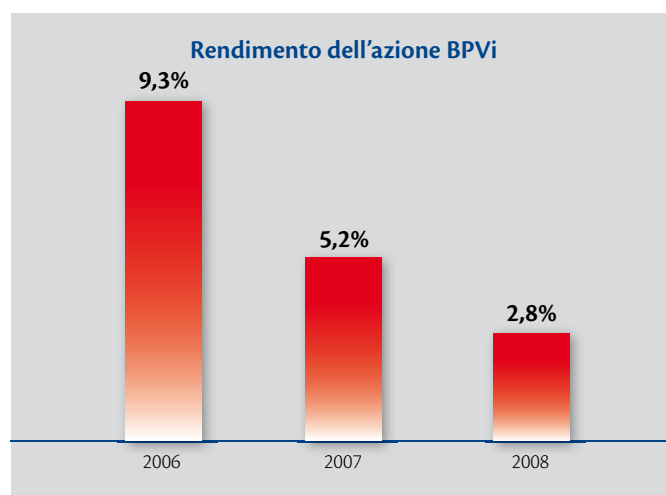
L'Assemblea ha, inoltre, approvato la distribuzione di **un dividendo pari a 1,15 euro (+15% rispetto all'esercizio precedente**, quando il dividendo distribuito fu pari ad 1 euro). Tale importo, corrisposto parte in contanti (12,5%), parte in azioni della banca già in portafoglio all'istituto (87,50%), ha consentito di **migliorare ulteriormente i ratios patrimoniali del Gruppo** (alla fine del 2008 gli indici di patrimonializzazione del Gruppo BPVi, Tier 1 e Total Capital Ratio, sono risultati tra i più elevati del Sistema creditizio), **permettendo così di continuare a svolgere con serenità**

l'attività di sostegno alle aziende ed in particolare alle piccole e medie imprese. Si precisa che la modalità di distribuzione del dividendo, parte in contanti e parte in azioni, non prevede alcun aumento gratuito di capitale, in quanto sono state utilizzate azioni già in possesso della Banca, e non comporta quindi **alcun effetto diluitivo per gli azionisti.**

Di seguito si riporta un grafico con l'andamento del valore dell'azione BPVI e del dividendo negli ultimi 13 anni.



L'incremento del valore dell'azione (+0,50 euro rispetto all'esercizio precedente) unito alla distribuzione di un dividendo unitario pari a 1,15 euro, hanno determinato un rendimento annuale per i Soci/azionisti pari al +2,8%, valore in calo rispetto al +5,2% dell'esercizio precedente, ma comunque ampiamente positivo, soprattutto considerando il contesto economico e di settore estremamente difficile in cui è maturato e che conferma ancora una volta la capacità della nostra Banca di generare risultati economici di tutto rispetto e garantire prospettive positive non solo per gli azionisti ma anche per tutti gli interlocutori interni ed esterni alla Banca stessa.





Servizi bancari a favore della Compagine Sociale

Un fattivo **rapporto mutualistico** con i propri Soci si esprime anche tramite una **specifica offerta di servizi finanziari dedicata alla propria compagine sociale**, articolata sui principali prodotti e servizi bancari ad iniziare dal conto corrente. Il prodotto di punta dedicato alla Compagine Sociale è, infatti, **il conto "Socio Più"**: l'offerta a pacchetto completa e di elevato standing che Banca Popolare di Vicenza riserva per esigenze personali e familiari ai suoi Soci a condizioni assolutamente vantaggiose. Il pacchetto comprende gratuitamente alcuni servizi tra i più esclusivi del catalogo prodotti, come la carta di Credito Oro Socio Più e la carta di Debito Internazionale che oggi si arricchisce della sicurezza e delle funzionalità collegate alla tecnologia microchip, il Deposito Titoli e la cassetta di sicurezza, e sconti sulle spese di istruttoria dei mutui e dei prestiti, sull'operatività multicanale più evoluta e sul prestigioso servizio di custodia pellicce.

Tra le agevolazioni si ricordano, poi, **le esclusive coperture assicurative** di cui godono i Soci: **la polizza Perdita Bagagli**, che copre i danni materiali agli effetti personali e ai bagagli del Socio e dei suoi familiari subiti in conseguenza di furto, rapina, incendio ed altri incidenti, **la polizza Infortuni Soci Clienti**, che assicura contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali che hanno come conseguenza la morte e l'invalidità permanente e **la polizza Medico Sanitaria** che offre una diaria per ricoveri conseguenti ad infortuni o grandi interventi chirurgici oltre ad un servizio specialistico di informazione e prenotazione.

I Soci che sottoscrivono Conto Socio Più hanno, poi, diritto di accedere ad una gamma di servizi extrabancari, alcuni dei quali forniti attraverso **"Carta SemprePiù"** la prestigiosa carta servizi loro riservata gratuitamente che offre una serie di agevolazioni e vantaggi nell'acquisto di beni e servizi esclusivi e mette a disposizione a tal fine un Numero Verde e uno specifico sito internet dedicato. Non solo, ma ad essi è data la possibilità di fruire gratuitamente delle visite guidate a Palazzo Thiene (la sede storica dell'Istituto) e alla ricca Pinacoteca e di essere costantemente aggiornati sulla vita della Banca attraverso l'abbonamento gratuito al periodico BPVI Oggi consegnato loro a domicilio.